

Gentile .....

Ci occupiamo da circa 10 anni della disoccupazione in età matura (over 40/50/60), un tema che è sempre stato di grande criticità perché colpisce una generazione cerniera tra i giovani e gli anziani, e che ora sta assumendo toni più drammatici.

### **L'intervento del Capo dello Stato.**

Nel discorso di fine anno il Presidente della Repubblica si è soffermato a lungo sul problema sociale provocato dalla disoccupazione in età matura. Ha fatto esplicito riferimento a lettere ricevute da persone mature (over 40/50/60), alla drammaticità del loro problema e delle difficoltà causate dalla perdita del lavoro. Ha ricordato come esse corrano il grande rischio di esclusione sociale causata dalla mancanza di un possibile reinserimento lavorativo per continuare a lavorare e raggiungere la pensione. Infine ha anche ricordato che si parla troppo spesso di disoccupazione giovanile e raramente di persone mature disoccupate. "**Troppo giovani per la pensione e troppo vecchi per lavorare**" ha ricordato il Capo dello Stato: uno slogan che da oltre dieci anni è il faro guida della nostra Associazione e che ad ogni occasione continuiamo a rilanciare.

Anche i media, TV, radio, giornali e riviste riferiscono da tempo casi di persone che vivono la difficoltà di disoccupazione in età matura fino, a volte, compiere gesti estremi per la mancanza di lavoro e quindi di un orizzonte futuro con il quale dare speranza alla famiglia, ai figli.

Non è da meno Papa Francesco, che nei suoi molteplici interventi ricorda sempre come la mancanza di lavoro nelle persone mature (over 40/50/60) fa precipitare le famiglie verso la impossibilità di avere un futuro e di avere solo davanti un orizzonte di povertà. Ed è ancora ritornato sul tema anche nell'ultimo Te Deum di fine anno.

### **La denuncia del problema**

Ora che il Presidente della Repubblica, media, il Papa, le Agenzie del Lavoro e qualche Forza Politica pongono la loro attenzione sulle conseguenze della disoccupazione in età matura (over 40/50/60), si intende ancora tenere gli occhi chiusi di fronte ad una realtà che balza immediatamente agli occhi? Le Istituzioni si prenderanno la responsabilità di **occuparsi di questo grave problema**? Vorrà il nostro governo prendere in considerazione meccanismi capaci di aiutare il reinserimento dei lavoratori maturi (over 40/50/60) oltre che pensare (giustamente) ai giovani? Si potrà cominciare a parlare di disoccupazione tout court e non solamente di disoccupazione giovanile?

### **L'assenza delle Istituzioni**

Tutti dicono a parole che è un problema ma nessuno si preoccupa di tentare la ricerca di una soluzione; al contrario, assistiamo ad una costante marginalizzazione dei lavoratori in **età matura fino a considerarsi zavorra**. Eppure anche loro pagano le tasse!!! Ci si interessa solo dei **giovani, del loro futuro e** delle loro prospettive di lavoro. E' sacrosantamente giusto, ma si dimentica che se i giovani hanno una disoccupazione oltre al 40% rispetto alla forza lavoro nella fascia 15-24anni rappresentano il 17,6% dei disoccupati in Italia. E gli altri disoccupati ed in particolare quelli in età matura (over 40/50/60) come li aiutiamo? **Per essi il problema è presente e non futuro.**

### **L'auspicio**

Da tempo denunciavamo questi gravi atteggiamenti e sordità delle Istituzioni ma non ci sono mai state risposte adeguate. Ancora una volta **lanciamo una vibrata protesta** (in allegato) nella quale dimostriamo la dimensione del problema e proviamo a proporre delle soluzioni.

Ci auguriamo che la forte annotazione del Presidente della Repubblica sia da stimolo per iniziare un percorso che riveda le politiche del lavoro in modo razionale e costruttivo e non demagogico, come è accaduto finora.

Cordiali saluti



Giuseppe Zaffarano  
Presidente Associazione Lavoro Over 40